



COMUNE DI GIOIA TAURO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

Comune di Gioia Tauro

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 11.05.2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Gioia Tauro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gioia Tauro, lì 11.05.2022

L'Organo di revisione

Dott. Giuseppe Crocitti

Dott. Luca Tinello

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori, risulta assente giustificata la dott.ssa Paola Gaetano, **nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 30.09.2020

- ◆ ricevuta in data 28.04.2022 e 05.05.2022, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 70 del 27.04.2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

La campionatura è stata eseguita con la seguente metodologia statistica:

- a) Si è fissata la percentuale della campionatura da eseguire nella misura del 5% degli atti.
- b) Stabilita la percentuale di campionatura, si è ricavato il numero totale di atti da verificare ripartito per singolo settore
- c) Per il primo settore la campionatura è iniziata con il "primo" documento. Per i successivi settori si è incrementato di uno il numero di partenza rispetto al precedente (così per il settimo settore si è iniziata la verifica con la determina numero 7).
- d) Per l'individuazione del numero di partenza delle Delibere di Giunta si è ripartiti dal primo documento. Per le delibere di Consiglio si è incrementato di uno rispetto alle delibere di Giunta.
- e) Si è quindi individuata un intervallo di campionatura corrispondente a:
“(numero di partenza + numero degli atti esistenti) diviso numero degli atti da estrarre e controllare”.
- f) Per determinare i successivi atti da campionare (oltre a quelli individuati ai precedenti punti “c” e “d”), tale intervallo di campionatura è stato sommato al

primo documento da analizzare per ogni settore - Giunta o Consiglio. Quindi ai precedenti per quelli ulteriori. (Dato, per esempio, un intervallo di campionatura pari a 19, ed il primo documento pari ad 1, il secondo documento è risultato il numero 20 [1+19], il terzo 39 [20+19], il quarto 58 [39+19] e via dicendo).

Lo sviluppo della sopra descritta tecnica di campionatura ha determinato gli atti da assoggettare a verifica

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 21
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.17
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Gioia Tauro registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 19871 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non partecipa ad Unioni dei Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non ha caricato i dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- nel corso dell'esercizio 2021, l'Ente non ha utilizzato avanzo libero, non avendone a disposizione;
- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19, non ricorrendone la fattispecie;
- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- l'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente ha concluso il periodo di risanamento alla data del 31 dicembre 2021;
- l'ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2021 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2021 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2021;
- l'Ente ha assicurato per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale,

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	19.444,74	34.062,23	-14.617,49	57,09%	
Musei e pinacoteche	0,00		0,00	#DIV/0!	
Totali	19.444,74	34.062,23	-14.617,49	57,09%	

- l'Ente non ha allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021. La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto. L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

in caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	6.369.035,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	6.369.035,77

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.107.262,05	€ 15.254.364,61	€ 6.369.035,77
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.107.262,05	€ 15.254.364,61	€ 6.369.035,77

L'ente non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	3.107.262,05	15.254.364,61
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	3.858.864,14	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	6.966.126,19	15.254.364,61
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	12.615.145,09	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	8.885.328,84
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	19.581.271,28	6.369.035,77
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	4.326.906,67	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	15.254.364,61	6.369.035,77

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 15.254.364,61			€ 15.254.364,61
Entrate Titolo 1.00	+	14.098.202,75	1.577.684,52	6.414.540,56	€ 7.992.225,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	5.387.245,82	1.897.590,50	€ -	€ 1.897.590,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	15.894.149,26	568.779,86	1.897.874,18	€ 2.466.654,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+			€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 35.379.597,83	€ 4.044.054,88	€ 8.312.414,74	€ 12.356.469,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	29.439.464,25	7.985.633,82	10.453.076,08	€ 18.438.709,90
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	6.106.663,43	1.379.052,35	4.727.611,07	€ 6.106.663,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 35.546.127,68	€ 9.364.686,17	€ 15.180.687,15	€ 24.545.373,32
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 166.529,85	-€ 5.320.631,29	-€ 6.868.272,41	-€ 12.188.903,70
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 166.529,85	-€ 5.320.631,29	-€ 6.868.272,41	-€ 12.188.903,70
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	17.382.590,59	189.802,19	€ -	€ 189.802,19
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	89.153,13	3.554.129,01	€ -	€ 3.554.129,01
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 17.471.743,72	€ 3.743.931,20	€ -	€ 3.743.931,20
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 17.471.743,72	€ 3.743.931,20	€ -	€ 3.743.931,20
Spese Titolo 2.00	+	16.788.340,82	32.929,50	538.153,27	€ 571.082,77
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 16.788.340,82	€ 32.929,50	€ 538.153,27	€ 571.082,77
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 16.788.340,82	€ 32.929,50	€ 538.153,27	€ 571.082,77
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 683.402,90	€ 3.711.001,70	-€ 538.153,27	€ 3.172.848,43
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	10.000.064,55	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	10.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	31.205.504,36	36.174.190,15	5.000,00	€ 36.179.190,15
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	31.914.755,45	35.906.045,05	142.418,67	€ 36.048.463,72
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R)	=	€ 15.062.051,12	-€ 1.341.484,49	-€ 7.543.844,35	€ 6.369.035,77

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive
L'ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2021 è pari a zero e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	4.764.502,92	5.761.001,50	5.957.608,17
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	3.040.290,55	4.326.906,67	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	204,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	2.538.777,57		0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	36.517,60	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato di euro 5.957.608,17:

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- in caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, non ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020).

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 506.580,48

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 339.494,64, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.442.747,61 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	506.580,48
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	158.477,45
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	8.608,39
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	339.494,64

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	339.494,64
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-1.103.252,97
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.442.747,61

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 8.583.847,16
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 387.677,37
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.040.118,78
SALDO FPV	-€ 652.441,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.965.695,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.204.236,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 761.458,42
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 8.583.847,16
SALDO FPV	-€ 652.441,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 761.458,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 310.912,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	17.219.683,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 24.700.543,50

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	13.092.711,57	13.364.255,01	6.414.540,56	48,00
Titolo II	5.341.403,87	2.147.290,30	1.897.590,50	88,37
Titolo III	6.542.827,35	3.904.595,60	568.779,86	14,57
Titolo IV	14.771.496,91	1.129.692,66	189.802,19	16,80
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	378.154,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	4.181.608,93
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.416.140,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.880.101,98
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
O1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	55.654,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.379.052,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	3.554.129,01
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	3.256.251,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	310.912,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	-	2.945.338,87
- Risorsa accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	158.477,45
- Risorsa vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.608,39
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	3.112.424,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	1.103.252,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	2.009.171,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.523,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.683.821,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	256.961,08
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	984.464,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		3.451.919,35
Z/1) Risorsa accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorsa vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.451.919,35
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.451.919,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		506.580,48
Risorsa accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		158.477,45
Risorsa vincolate nel bilancio		8.608,39
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		339.494,64
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	1.103.252,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.442.747,61
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	-	2.945.338,87
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.243.216,34
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorsa accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	158.477,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	1.103.252,97
- Risorsa vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	8.608,39
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.234.044,60

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)-(c)-(d)
Fondo anticipazioni liquidità		10.751.439,60	-624.687,08	3.554.129,01		13.680.881,53
Totale Fondo anticipazioni liquidità		10.751.439,60	-624.687,08	3.554.129,01	0,00	13.680.881,53
Fondo perdite società partecipate						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso		360.000,00	0,00	77.378,71		437.378,71
Totale Fondo contenzioso		360.000,00	0,00	77.378,71	0,00	437.378,71
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		17.727.160,09	0,00	0,00	-1.103.252,97	16.623.907,12
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		17.727.160,09	0,00	0,00	-1.103.252,97	16.623.907,12
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI		269.679,37	0,00	0,00	0,00	269.679,37
FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI		310.912,67	-216.777,64	0,00	0,00	94.135,03
FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO		4.646,74	0,00	3.098,74	0,00	7.745,48
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI		0,00	0,00	78.000,00		78.000,00
Totale Altri accantonamenti		585.238,78	-216.777,64	81.098,74	0,00	449.559,88
Totale		29.423.838,47	-841.464,72	3.712.606,46	-1.103.252,97	31.191.727,24

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlata	Descr.	Risorse vinc. vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni euro: 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati e cancellazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non rimpagati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)	(i)=(a)+(h)
Vincoli derivanti dalla legge												
102610	RECUPERO EVASIONE TARI ANNI PRECEDENTI	106541	FONDO LAVORO STRAORDINARIO	153.838,13							0,00	153.838,13
220304	CONTRIBUTO SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE 2020 - EMERGENZACOVID 19 U. 1566/23	156623	UTILIZZO CONTRIBUTO PER SPESE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE EMERGENZA COVID 19 CAP ENT. 2003/4	4.327,55							0,00	4.327,55
200306	CONTRIBUTO SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE 2020 - EMERGENZACOVID 19 U. 1566/23	113826	FONDO PER RECUPERO SOMME FUNZIONI FONDAMENTALI CAP E 2003/6	499.258,28							0,00	499.258,28
204365	RIEVAZIONE E CENSIMENTO ISTAT CAP U. 1100/1	110001	RIEVAZIONI E CENSIMENTO Istat cap. e. 2043/65	2.449,34							0,00	2.449,34
300091	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA ED AL RELATIVO REGOLAMENTO	126900	ALTRE FINALITA' CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZASTRADALE (ART.208 C.4)BASSUNZIONI STAGIONALI A PROGETTO NELLE	37.804,94							0,00	37.804,94
403510	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONIPREVISTE DALLA DISCIPLINA IRRIBUSTICA	308601	SPESE REALIZZAZIONE OPERE CON PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	126.431,02							0,00	126.431,02
403520	PROVENTI DAL CONDONO EDILIZIO cap U. 1553/20	325320	DESTINAZIONE PROVENTI CONDONO EDILIZIO	42.177,66							0,00	42.177,66
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				866.286,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	866.286,92	
Vincoli derivanti da trasferimenti												
200309	CONTRIBUTO STATO LIBRI DI TESTO 4.1366/50	139650	ACQUISTO LIBRI DI TESTO SC.MEDIE CONT.STATO C.E.2003/92	114.327,98							0,00	114.327,98
204365	RIEVAZIONE E CENSIMENTO ISTAT CAP U. 1100/1	110001	RIEVAZIONI E censimento Istat cap. e. 2043/65	2.449,34							0,00	2.449,34
205465	LEGGE 107/2015 CAP. U. 1889/08 - 1366/15 - 1348/15	188908	legge 107/2015 trasferimenti a scuole private cap. e 2054/65	95.161,43							0,00	95.161,43
205490	CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI EMERGENZA COVID CAP E. 2054/90	173911	CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI EMERGENZA COVID 19 CAP E. 2054/90	0,00		6.826,39					6.826,39	6.826,39
402121	REAL. EDIMAN. OPERE PUBBLICHEINTELL. LOC. SGOGL. CAP U 3120/2 E 3 D.M. 363/2018 VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA E PROGET. INTERV. EDIFICI SCOLASTICI CAP. U DAL 3122/1 AL 3122/14	312002	ass. risorse fin. art. 1 c.277/27 12 2017 a 2015 real e mant. Opere con oneri scolleghe media CAP. E 4021/21	132.410,98							0,00	132.410,98
402122	D.M. 363 D EL 2018 VULNERABILITA' SISMICA INDAGINE VERIFICA SCUOLAPENTIMALLI	312203	D.M. 363 D EL 2018 VULNERABILITA' SISMICA INDAGINE VERIFICA SCUOLAPENTIMALLI	28.335,18							0,00	28.335,18
402131	CONTRATTO DI QUARTIERE 2 U.3235/13-14-15	323513	CONTRATTO DI QUARTIERE 2 LAVORI E 4021/31	3.386.318,47							0,00	3.386.318,47
403055	PROGETTO GESTIONE SISTEMA RIFIUTI U. 3353/50	335303	ATTREZZATURE FINANZIAMENTO ABBR. FERR. SER. REG. CAL. PROGETTORACCOLTA DIFFERENZIATA	74.662,74							0,00	74.662,74
403055	PROGETTO GESTIONE SISTEMA RIFIUTI U. 3353/50	335307	ATTREZZ. CO FINANZIAMENTO COMUNALE PROG. FERR. FSE RACCOLTADIFFERENZIATA	522.470,43							0,00	522.470,43
403170	ATTENUAZIONE RISCHIO EROSIONE COSTIERA ALLA FOCE DEL FIUMEPETRACE U.3392/12	339212	COSTIERA ALLA FOCE DEL FIUMEPETRACE E 4031/70	35.670,36							0,00	35.670,36
403205	IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E RETE FOGNARIA - FINANZIAMENTOP.R. CALABRIA FERR.2007-2012	355001	IMPIANTO DI DEPURAZIONE E STAZIONE DI SOLL. COFINANZIAMENTO COMUNALE	174.022,44							0,00	174.022,44
404513	FINANZIAMENTI P.S.U.: SVILUPPO WATER-FRONT DELLA CITTA' DIGIOIA TAURO: SISTEMAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT CON ANNESSI	35713	FINANZIAMENTI P.S.U.: SVILUPPO WATER-FRONT DELLA CITTA' DI GIOIA TAURO: SISTEMAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT CON ANNESSI	118.920,01							0,00	118.920,01
404515	FINANZIAMENTI P.S.U.: REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DELLA CITTA' PORTO SUL WATRE FRONT - CAPITOLO U.S.	354715	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DELLA CITTA' PORTO SUL WATER FRONT - CAPITOLO EN	1.813.962,68							0,00	1.813.962,68
404517	FINANZIAMENTI P.S.U.: REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DELLA CITTA' PORTO - EDIFICIO MULTIMEDIALE PER ""	354717	FINANZIAMENTI P.S.U.: POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DELLA CITTA' PORTO - EDIFICIO MULTIMEDIALE PER ""	399.137,19							0,00	399.137,19
404518	FINANZIAMENTI P.S.U.: CENTRO POLISPORTIVO SINERGICO - INTEGRATO DELLA CITTA' PORTO - CAPITOLO USCITA	354718	FINANZIAMENTO P.S.U.: CENTRO POLISPORTIVO SINERGICO - INTEGRATO DELLA CITTA' PORTO - CAPITOLO USCITA	419.779,24							0,00	419.779,24
404800	Progetto Integrato di Sviluppo Regionale (PSR) legale e sicurezza in Calabria	332510	Progetto Integrato di Sviluppo regionale (PSR) legale	444.556,18							0,00	444.556,18
200707	CONTRIBUTO IN FAVORE DEI COMUNI COSTIERI DA DESTINARE ALLANALISI SPIAGGIA CAP U. 1089/14	108914	CONTRIBUTO IN FAVORE DEI COMUNI COSTIERI DA DESTINARE ALLANALISI SPIAGGIA CAP U. 1089/14	0,00		1.782,04					1.782,04	1.782,04
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				7.782.184,63	0,00	8.608,39	0,00	0,00	0,00	0,00	8.608,39	7.778.783,84
Vincoli derivanti da finanziamenti												
501720	MUTUO EDIFICI SCOLASTICI FIN STATALE L.286	312106	FUNDI REGIONALI L.73/96	7.829,04							0,00	7.829,04
501732	MUTUO ACQUISIZIONE AREE CIMITERIO	330313	ISTRUTTURAZIONE SCUOLA STELLA MARISCAP E 4039/1	9.052,72							0,00	9.052,72
502501	REALIZZAZIONE NUOVE VIE DEL CENTRO-MUTUO-	347600	MUTUO COMPLETAMENTO CIMITERIO CAP.E 5017/31	1.103,13							0,00	1.103,13
501800	MUTUO CON ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	340101	RECUPERO AREE DEGRADATE LOCALITA' CIAMBIA DECRETOREGIONALE N. 356/2018	51.406,91							0,00	51.406,91
502520	ISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO CESARE GIORDANO A CARICO REGIONALE CAP. U. 5025/1	340222	ISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO CESARE GIORDANO - MUTUO ACARICO REGIONE CAL.CAP.E.5025/1	4.451,64							0,00	4.451,64
505330	MUTUO CASSA DD E PP. PER COSTRUZIONE DISCARICA CONSORTILE	335318	MUTUO COFINANZIATO REGIONE CALABRIA CAMPO SS18 E 5025/20	9.621,81							0,00	9.621,81
553310	DEVOLUZIONE PER SS18 DA DISCARICA	47645	ESPROPRI DISCARICA MARRELLA MUTUO DEVOLUZIONE PER SS18 DA DISCARICA	171.926,40							0,00	171.926,40
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				255.391,63	0,00	8.608,39	0,00	0,00	0,00	0,00	8.608,39	255.391,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N'	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
402120	RIMBORSO ONERI COMMISSIONE STRAORDINARIA DA DESTINARE ASPESE D'INVESTIMENTO (ART. 1, C. 704 L.296/06) u. 3120/1	312001	interventi di ristrutturazione edifici scolastici finanziati con rimborso onericommissione straordinaria E.4021/20	173.758,12					173.758,12
402491	CONCESSIONI CIMITERIALI - U. 3004/2	300402	SPESA ACQUISTO ATTREZZATURE E MATERIALE INFORMATICO PER UFFICIOU.R.P. CAP. ENTRATA 4024/91	98.710,15					98.710,15
Totale				272.468,27	0,00	0,00	0,00	0,00	272.468,27
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									272.468,27

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;

- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	378.154,21	55.654,38
FPV di parte capitale	9.523,16	984.464,40
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	378.154,21	55.654,38
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	9.523,16	984.464,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro (v. relazione sulla gestione della Giunta Comunale)	55.654,38
Totale FPV 2021 spesa corrente	55.654,38

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un disavanzo di Euro 15.656.123,62 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2021				15.254.364,61
RISCOSSIONI	(+)	3.480.558,70	48.799.032,27	52.279.590,97
PAGAMENTI	(-)	15.861.259,09	45.303.660,72	61.164.919,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.369.035,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.369.035,77
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	21.774.543,21	11.545.415,94	33.319.959,15
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.491.392,31	6.456.940,33	13.948.332,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			55.654,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			984.464,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			24.700.543,50

L'Organo di revisione ha verificato che pur evidenziandosi un disavanzo al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 l'Ente nella relazione sulla gestione non ha fornito le indicazioni richieste dal punto 13.10.3 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata .

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.859.891,18	€ 17.530.596,17	24.700.543,50
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 12.336.437,07	€ 29.423.838,47	31.191.727,24
Parte vincolata (C)	€ 4.932.532,30	€ 8.883.863,22	8.892.471,61
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 278.865,93	€ 272.468,27	272.468,27
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 13.687.944,12	-€ 21.049.573,79	-€ 15.656.123,62

Il valore finale della parte disponibile del risultato di amministrazione, espresso in valore negativo, evidenzia la quota di disavanzo che deve essere applicata obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Nella relazione sulla gestione è evidenziato che il disavanzo è ascrivibile al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. In effetti l'iscrizione tra le quote obbligatorie da accantonare dell'importo di € 16.623.907,12 del FCDE influenza notevolmente il risultato finale di amministrazione. Tuttavia bisogna rilevare che esistono anche accantonamenti a titolo di Fondo Anticipazione di Liquidità per € 13.680.881,53 e accantonamenti per quote vincolate per altri € 8.892.471,61 che incidono anch'essi notevolmente nella definizione del risultato di amministrazione.

L'elevato stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, evidenzia una scarsa capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente, in particolare della TARI e del Canone per il Servizio Idrico Integrato. In merito si suggerisce di accelerare la riscossione riducendo i tempi intercorrenti tra la riscossione da versamenti spontanei e la formazione dei ruoli coattivi. Il fatto stesso di avviare le procedure di sollecito e accertamento dei soggetti morosi già l'anno successivo a quello dell'ordinaria scadenziadi pagamento consente una maggiore riscossione.

Il ricorso all'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti pregressi denota anch'esso la necessità a usare forme d'indebitamento per il pagamento dei debiti ai quali non si riesce ordinariamente a far fronte con la liquidità di cassa. Anche la carenza di risorse liquide e disponibili conferma la bassa capacità di riscossione delle entrate da parte dell'Ente.

Non può non evidenziarsi che l'anno 2021, per il Comune di Gioia Tauro, ha rappresentato il quinto anno del risanamento avviato dopo l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato, per cui alla fine di tale esercizio il Comune dovrebbe risultare "risanato". L'Ente è ripartito, dopo l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato, con un valore teoricamente pari a zero di residui attivi e passivi; in pochi anni ha accumulato un volume di residui attivi pari ad € 33.319.959,15 e un volume di residui passivi pari ad € 13.948.332,64. Ciò, oltre a confermare una scarsa capacità di riscossione delle entrate, denota altresì un'altrettanta scarsa capacità di smaltimento dei debiti, tenuto conto dell'utilizzo dell'anticipazione di liquidità per il pagamento delle passività pregresse.

Il trend dei disavanzi generati nell'ultimo triennio non è confortante relativamente alla sana gestione finanziaria e deve indurre l'Amministrazione ad una seria riflessione sulle possibili cause che hanno provocato questa situazione finanziariamente ed economicamente deficitaria, adottando delle misure strutturali che consentano al Comune di riprendere una adeguata strada di risanamento finanziario.

Nella relazione sulla gestione tale valutazione non viene effettuata, limitandosi a dichiarare che *"...Il risultato di amministrazione è pari a – 15.656.123,62. Tale quota del Risultato di Amministrazione, è pari alla differenza tra il Risultato di Amministrazione accertato con il Rendiconto dell'esercizio 2021 (€ 24.700.543,50) e le quote accantonate, vincolate e destinate illustrate in precedenza (€ 40.356.667,12). Il disavanzo 2021 è inferiore a quello del 2020 di € 5.393.450,17 e se pur sempre negativo, il trend di disavanzo è in flessione. Il disavanzo è ascrivibile principalmente all'ammontare del FCDE iscritto al rendiconto. Il disavanzo di amministrazione deve essere trattato secondo quanto previsto dall'art.188 del D.Lgs.n.267/2000...."*

L'art.188 del TUEL prevede che *"L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del*

piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso...”.

Sulla base di quanto sopra esposto, si invita l'Amministrazione a predisporre la deliberazione di ripiano del disavanzo, di cui all'art.188 del TUEL, analizzando in maniera approfondita e dettagliata le cause che hanno determinato il costante formarsi di disavanzi nell'ultimo triennio, individuando, oltre alle maggiori entrate o economie di spesa che saranno utilizzate per dare adeguata copertura al piano di rientro, **le misure strutturali** che potranno mettere in sicurezza il Comune di Gioia Tauro dal generarsi di futuri squilibri e disavanzi.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 310.912,67		€ -	€ -	€ 310.912,67					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.67 del 21/04/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 27.220.797,11	€ 3.480.558,70	€ 21.774.543,21	-€ 1.965.695,20
Residui passivi	€ 24.556.888,18	€ 15.861.259,09	€ 7.491.392,31	-€ 1.204.236,78

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.904.060,00	€ 508.906,31
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 6.938,56
Gestione servizi c/terzi	€ 61.635,20	€ 688.391,91
MINORI RESIDUI	€ 1.965.695,20	€ 1.204.236,78

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	935.789,86	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	159.474,01	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	17%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	5.356.475,44	7.102.807,11	8.277.683,04	7.117.979,65
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	736.174,84	1.024.356,15		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	14%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	7.978.408,18	10.463.250,68	9.826.141,79	9.072.76,71
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	573.965,63	878.125,59		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	7%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 16.623.907,12

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, che l'Ente a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 **ha effettuato** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, ha correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

L'Ente nel risultato di amministrazione non ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

La FAQ ARCONET 47 ha specificato che a partire dal rendiconto 2021 gli enti iscrivono la quota del Fondo anticipazione liquidità rimborsata fra gli altri accantonamenti, come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità», e la utilizzano applicandola al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. La FAQ interviene dopo la modifica, approvata con Dm 1° settembre 2021 al punto 3.20 del principio contabile applicato delle contabilità finanziaria, nel caso in cui è stata prevista l'applicazione di tale norma per gli enti locali per tutte le anticipazioni di liquidità che non si chiudono nell'esercizio e, quindi, anche alle anticipazioni successive a quelle previste dal DI 35/2013 e successivi rifinanziamenti.

A seguito dell'articolo 52, comma 1-ter, DI 73/2021, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali devono iscrivere nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti e, in sede di rendiconto, ridurre, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del Fal è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità», in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 145/2018. Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità.

Dal rendiconto 2021 gli enti devono iscrivere fra gli accantonamenti dell'allegato a): il Fal per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra «gli altri accantonamenti», la quota liberata come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità». Nell'allegato a/1 devono altresì registrare nella colonna d) «Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto»: sia la riduzione del Fal nell'apposita riga, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli «altri accantonamenti».

La nuova contabilizzazione incide sull'equilibrio di competenza, ma non rileva sull'equilibrio finale.

Si invita l'Amministrazione a provvedere in merito.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 437.378,71, **non determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Non risulta agli atti una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata che distingue il grado di realizzazione delle passività come si seguito indicato:

1. **debito certo** - indice di rischio 100%, è l'evento che si è concretizzato in una sentenza esecutiva, ma momentaneamente sospesa ex lege, per effetto della art. 1, comma 714-bis l. 218/2015;
2. **debito probabile**, con indice di rischio del 51%, è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (v. al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);
3. **debito possibile** che, in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il margine di accantonamento oscilla tra un massimo del 50% e un minimo dell'10%;
4. **debito remoto**, la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Sulla base di quanto sopra esposto non può essere espressa una concreta valutazione in relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.646,74
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.098,74
- utilizzati	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.745,48

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un

accantonamento pari a € 269.679,37 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Tra gli altri fondi risulta accantonata la somma di € 94.135,03 a titolo di FONDO MIGLIORAMENTI EFFICIENZA SERVIZI. In merito si evidenzia che il Fondo all'01.01.2021 era stanziato per € 310.912,67 e che la stessa somma è stata applicata al bilancio nel corso dell'esercizio per l'intero importo, quindi, non essendo intervenute altre variazioni, a fine anno il fondo accantonato doveva essere pari a zero.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 per cento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 per cento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 per cento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 per cento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.697.305,63	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.234.440,85	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.366.513,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 14.298.259,62	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.429.825,96	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 631.305,68	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 486.568,93	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.285.089,21	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 144.736,75	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		101,23%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 6.815.646,46
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 586.013,64
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 6.229.632,82

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	8.096.464,09	€ 7.444.355,94	€ 6.815.646,46
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 652.108,15	-€ 628.709,48	-€ 586.013,64
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 7.444.355,94	€ 6.815.646,46	€ 6.229.632,82
Nr. Abitanti al 31/12	19522	19694	19871
Debito medio per abitante	381,33	346,08	313,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 224.615,30	€ 173.241,33	€ 144.736,75
Quota capitale	€ 652.108,15	€ 628.709,48	€ 586.013,64
Totale fine anno	€ 876.723,45	€ 801.950,81	€ 730.750,39

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2021 ai sensi dell'art.21 del d.l. n. 73/2021 una anticipazione di liquidità di euro 3.554.129,01 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29.

L'anticipazione di liquidità ottenuta si aggiunge a quelle già in essere.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 87.010,82.

Tali debiti sono così classificabili:

	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	6.212,45
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	80.798,37
Totale	€ 87.010,82

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 506.580,48
- W2 (equilibrio di bilancio): € 339.494,64
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.442.747,61

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	393.980,36	
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 393.980,36	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 393.980,36	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021		
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	4.679.555,69	
Residui totali	€ 4.679.555,69	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	7.102.807,11	
Residui riscossi nel 2021	1.024.356,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 6.078.450,96	85,58%
Residui della competenza	2.199.232,08	
Residui totali	€ 8.277.683,04	
FCDE al 31/12/2021	7.117.979,65	85,99%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 95.718,43	€ 70.412,71	€ 85.755,66
Riscossione	€ 95.718,43	€ 70.412,71	€ 82.755,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ 95.718,43		0
2020	€ 70.412,71		0
2021	€ 85.755,66		0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 38.159,54	€ 7.799,00	€ 78.654,00
riscossione	€ 38.459,54	€ 7.799,00	€ 39.183,60
%riscossione	100,79%	100,00%	49,82%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 38.159,54	€ 7.799,00	€ 78.654,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 38.159,54	€ 7.799,00	€ 78.654,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 19.079,77	€ 3.899,50	€ 39.327,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -		
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021		
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 39.474,40	
Residui totali	€ 39.474,40	
FCDE al 31/12/2021	€ 39.474,40	100,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021		
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	48.011,39	
Residui totali	€ 48.011,39	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto entro il termine di scadenza all'invio della certificazione COVID-19 per l'esercizio 2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora trasmesso la Certificazione COVID-19 per l'annualità 2021, in scadenza il 31.05.2022. Pertanto non può attestare il regolare accantonamento nell'avanzo vincolato dei ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati, che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DL 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.288.064,71	3.372.663,35	1.084.598,64
102	imposte e tasse a carico ente	€ 102.958,61	220.643,94	117.685,33
103	acquisto beni e servizi	€ 6.169.212,58	7.733.042,07	1.563.829,49
104	trasferimenti correnti	€ 501.091,79	1.332.427,50	831.335,71
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 742.979,36	660.915,47	-82.063,89
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.779.301,08	423.630,22	-1.355.670,86
110	altre spese correnti	€ 49.919,29	136.779,43	86.860,14
TOTALE		€ 11.633.527,42	€ 13.880.101,98	2.246.574,56

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.128.560,66	256.961,08	-871.599,58
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 1.128.560,66	€ 256.961,08	-871.599,58

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.685.837,51;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 148.228,92;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101		3.372.663,35
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		220.643,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.685.837,51	€ 3.593.307,29
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 3.685.837,51	€ 3.593.307,29
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è non stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono con riferimento al 31/12/2021.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	29.271.405,86	16.623.907,12
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	29.271.405,86	16.623.907,12

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
I	A) PATRIMONIO NETTO			
	Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
II	Riserve	24.913.737,83	1.730.177,81	23.183.560,02
b	da capitale	937.123,93	0,00	937.123,93
c	da permessi di costruire	0,00	168.710,40	-168.710,40
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
	indisponibili e per i beni culturali	23.976.613,90	1.561.467,41	22.415.146,49
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	3.183.619,81	-2.591.758,36	5.775.378,17
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-6.863.152,48	-4.271.394,12	-2.591.758,36
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.234.205,16	-5.132.974,67	26.367.179,83

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.112.394,67	16.270.745,92	2.841.648,75
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	14.463.806,52	17.992.459,55	-3.528.653,03
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.648.588,15	-1.721.713,63	6.370.301,78
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-660.915,47	-742.979,36	82.063,89
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-591.568,93	-24.256,76	-567.312,17
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.396.103,75	-2.488.949,75	5.885.053,50
Imposte (*)	212.483,94	102.808,61	109.675,33
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.183.619,81	-2.591.758,36	5.775.378,17

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

In tutto quanto esposto, rilevato e proposto nella presente relazione, che si invita l'amministrazione ad attuare, sono le considerazioni sul rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE CROCITTI

DOTT. LUCA TINELLO